



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Avviso di rettifica

D.g.r. 45 del 23 aprile 2018 «Aggiornamento dell'elenco delle unità di offerta sociali di cui all'allegato A) della d.g.r. n. 7437/2008 «Determinazione in ordine all'individuazione delle unità d'offerta sociali ai sensi dell'art. 4 C. 2 della l.r. n. 3/2008» pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 17 del 27 aprile 2018 3

Errata corrige

Avviso di Rettifica pubblicato sul BURL n. 20 del 15 maggio 2018 Serie Ordinaria 5

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 7 del 14 maggio 2018

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 95 al n. 123) 6

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 124 al n. 125) 7

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/95

Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 13° provvedimento - variazioni di cassa 8

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/105

Grandi eventi Sportivi sul territorio lombardo: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi 24

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/113

Definizione dei criteri per la valutazione dei progetti per il recupero di immobili mediante la realizzazione di interventi edilizi in alloggi da destinare a coniugi separati o divorziati, di cui alla d.g.r. n. 7544/2017: «Determinazioni per il recupero di immobili da destinare in locazione ai genitori di cui alla l.r. 18/2014 «Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori». Anno 2018/2019» 36

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/114

Realizzazione del Progetto «NEXT – Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo» - Edizione 2018/2019. 37

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/121

Evento «Peregrinatio Dell'Urna di San Papa Giovanni XXIII» dal 24 maggio al 10 giugno 2018, in provincia di Bergamo - schema di accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati in materia di sicurezza urbana, in occasione dell'evento (l.r. 6/2015) – determinazioni in ordine al riconoscimento dei «Benefici di legge» ai datori di lavoro dei volontari e alle organizzazioni di volontariato impiegate nell'evento (d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, artt. 39 e 40) 63

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 14 maggio 2018 - n. 6830

Organismo Pagatore Regionale - Modifica decreto n.15228 del 1 dicembre 2017» Reg. UE 1308/2013 art.50 OCM vitivinicolo misura investimenti – apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» – campagna 2017/2018» – proroga termini della data di presentazione della domanda di pagamento anticipato per la campagna viticola 2017 -2018 70

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto dirigente struttura 14 maggio 2018 - n. 6856

Approvazione dell'invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata «NEXT – laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo – Edizione 2018/2019» 73

Decreto direttore generale 14 maggio 2018 - n. 6857

Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di massimo cinque membri componenti la commissione artistica per la manifestazione denominata «NEXT – laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo – Edizione 2018/2019. 117

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 14 maggio 2018 - n. 6787

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 5.1.01 «Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico» approvazione disposizioni attuative per l'anno 2017 – Proroga dei termini per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi 127

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122). Decreto n. 107 del 11 maggio 2018

Ordinanza commissariale 1 agosto 2017 n.338 - piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – aggiornamento 4 – approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto del progetto avente per oggetto: «Nodo Botte Villoresi: sistemazione e consolidamento magazzino e casa di guardia in comune di Quistello (prov. di MN)» del consorzio di bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po - ID n. 84 128

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

D.g.r. 14 maggio 2018 - n. XI/105
Grandi eventi Sportivi sul territorio lombardo: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, individuando le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari, i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;
- la d.c.r. n. X/640 del 24 febbraio 2015 in cui all'Asse 1, punto 1.1 con cui si prevede alla lettera b) di favorire e sostenere finanziariamente la realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale e di grandi eventi sportivi;
- la d.c.r. n. X/1751 del 16 gennaio 2018 «Proroga delle Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017 (art. 3 l.r. 26/14)» che ha prorogato l'efficacia delle Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017, di cui alla succitata d.c.r. X/640 del 24 febbraio 2015, fino all'approvazione del programma regionale di sviluppo della XI legislatura;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De Minimis», che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. n. 7108 del 25 settembre 2017 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di Stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020 (di concerto con gli Assessori Brianza e Rossi)», registrata dalla Commissione Europea il 6 ottobre 2017 con n. SA.49295;

Considerato che i grandi eventi sportivi, in ragione dell'elevata partecipazione di pubblico, della risonanza anche mediatica, rappresentano una delle più importanti e significative occasioni per promuovere non solo la diffusione della pratica sportiva ed i valori che lo sport esprime, ma anche l'attrattività del territorio, la visibilità di Regione Lombardia a livello nazionale, europeo ed internazionale;

Ritenuto importante e necessario prevedere la possibilità di sostenere, attraverso la concessione di contributi regionali, la realizzazione sul territorio lombardo di manifestazioni ed eventi sportivi che, in ragione della loro risonanza e prestigio, rappresentano uno strumento utile anche per la valorizzazione del territorio regionale;

Stabilito che, a seguito di valutazione istruttoria caso per caso sulla base del progetto presentato, qualora i contributi sopraccitati si configurino come regimi di aiuto, si applicano le modalità previste dalla citata d.g.r. n. 7108/2017, in particolare che la concessione dei contributi possa avvenire ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De Minimis», che si applica fino al 31 dicembre 2020 e del Regolamento UE n. 651/2014 che, nel caso di utilizzo di infrastrutture sportive temporanee, gli aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;

Visti:

- l'art. 12, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte

delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza internazionale dell'evento, i contributi previsti dalla presente deliberazione non saranno concessi:

- alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile;
- alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del reg.(CE) 659/1999 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Ritenuto di procedere all'approvazione dei criteri per la concessione ed erogazione di contributi ai grandi eventi sportivi realizzati sul territorio lombardo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto necessario, per la gestione delle istruttorie delle domande a supporto delle decisioni della Giunta regionale e per la successiva attività di verifica della rendicontazione ed erogazione dei contributi, avvalersi del supporto degli uffici competenti della Direzione Generale Sport e Giovani;

Ritenuto inoltre di stabilire che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi ai grandi eventi sportivi è determinata, di anno in anno, dalla legge di bilancio a valere sul capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per Grandi Eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale»; per l'anno 2018 la dotazione finanziaria ammonta ad € 700.000,00 eventualmente incrementabili in caso di ulteriori disponibilità di bilancio;

Visto il parere espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato di cui alla d.g.r. 14 luglio 2015 n. X/3839 nella seduta del 2 maggio 2018;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che si procederà pertanto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13 e 15 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visti la l.r. n. 20/2008 ed il provvedimento organizzativo della XI Legislatura con il quale sono state costituite le Direzioni Generali e sono state prorogate le posizioni dirigenziali di natura apicale, sino al conferimento dell'incarico al Direttore titolare in esito al perfezionamento delle connesse procedure di individuazione;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la concessione ed erogazione di contributi ai Grandi Eventi Sportivi realizzati sul territorio lombardo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che, a seguito di valutazione istruttoria caso per caso sulla base del progetto presentato, qualora i contributi si configurino come regimi di aiuto, si applicano le modalità previste dalla d.g.r. n. 7108/2017, in particolare che la concessione dei contributi avvenga ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De Minimis», che si applica fino al 31 dicembre 2020 e del Regolamento UE n. 651/2014 che, nel caso di utilizzo di infrastrutture sportive temporanee, gli aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;

3. di demandare alla Direzione Generale Sport e Giovani le attività istruttorie a supporto delle decisioni della Giunta regionale riguardanti l'ammissione dell'evento sportivo al contribuente e la sua entità, nonché la verifica delle rendicontazioni ed erogazione dei contributi e l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attuazione della presente Delibera, nonché tutte le attività relative alla gestione del Registro Nazionale Aiuti;

4. di stabilire che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi ai grandi eventi sportivi per l'anno 2018, a valere sul capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per Grandi Eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale» ammonta ad € 700.000, eventualmente incrementabili in caso di ulteriori disponibilità di bilancio;

5. di dare mandato alla Direzione Sport e Giovani per la pubblicazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il Segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

Allegato A

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A GRANDI EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO LOMBARDO	
1. FINALITÀ	Sostenere la realizzazione sul territorio lombardo di manifestazioni ed eventi sportivi che possiedono un effettivo valore per il territorio regionale in ragione della risonanza e prestigio legati alle caratteristiche sportive o di rilevante interesse per il territorio.
2. TIPOLOGIE DI EVENTI	<p>Gli eventi sportivi ammissibili al finanziamento devono essere assegnati da Federazioni Sportive Nazionali, Internazionali o Europee di riferimento ed avere un rilievo nazionale o internazionale con assegnazione di titoli riconosciuti dalle Federazioni di riferimento e realizzati sul territorio lombardo.</p> <p>Per gli eventi candidati al contributo regionale, dovrà inoltre essere stato già richiesto, all'atto di presentazione della domanda, il patrocinio regionale.</p>
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	I contributi vengono assegnati dalla Giunta Regionale, in funzione delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale a valere sul cap. 6.01.104.10611 "Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale". Per l'anno 2018 la dotazione finanziaria ammonta ad € 700.000,00 eventualmente incrementabili in caso di ulteriori disponibilità.
4. SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno ricevere contributi, a fronte della realizzazione di grandi eventi sportivi, esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Lombardia e rientranti in una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali b) Discipline Sportive Associate c) Enti di Promozione Sportiva d) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI e) Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti. <p>Qualora l'evento sia realizzato da Federazioni Sportive in collaborazione con un Comitato Organizzatore appositamente costituito o da Enti Locali in</p>

	<p>collaborazione con uno dei soggetti indicati ai precedenti punti, beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda.</p> <p>Il soggetto beneficiario potrà ricevere ulteriori contributi da altri enti pubblici e privati per la realizzazione del medesimo evento, purché – nel caso di enti pubblici - non derivanti da risorse assegnate ad enti o amministrazioni a cui la Regione ha delegato competenze ed assegnato risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia.</p>
<p>5. CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ai fini della concessione del contributo regionale e della sua determinazione si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello della competizione (nazionale, internazionale, europea, quali Campionati Mondiali, Campionati europei, Coppe del Mondo, Coppa Italia etc...); • grado di partecipazione del pubblico all’iniziativa, sulla base di dati storici e/o di stime per lo specifico evento; • capacità degli organizzatori di reperire altre risorse pubbliche e/o private; • capacità di aggregare i soggetti del territorio intesa come il coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio lombardo nelle attività di ideazione, promozione organizzazione dell’iniziativa e di messa a disposizione di personale, attrezzature, ecc...; • gratuità dell’accesso e della partecipazione del pubblico all’iniziativa oppure devoluzione degli eventuali introiti (al netto della quota destinata a copertura dei costi dell’iniziativa) ad iniziative benefiche, opportunamente documentate; • documentata capacità di apportare un vantaggio sullo sviluppo del territorio, anche in termini di impatto economico; • chiarezza e completezza descrittiva del grande evento; • utilizzo di modalità efficaci per dare massima visibilità all’evento e a Regione Lombardia ad esempio attraverso la presenza di un piano di comunicazione che preveda il target di riferimento, le fasi di comunicazione, i materiali promozionali su cui sarà apposto il marchio regionale e/o richiamato il contributo regionale; qualità e qualità della visibilità e della presenza istituzionale di regione Lombardia, valorizzazione del suo marchio sul luogo dell’evento e su tutti i materiali di comunicazione.
<p>6. EVENTI NON AMMISSIBILI</p>	<p>Non può essere concesso il contributo alle iniziative che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • perseguano finalità di lucro. La previsione di utili derivanti dall’evento è ammessa se sono utilizzati per fini istituzionali - nel caso di soggetti pubblici - o se costituiscono forme di finanziamento di attività di alto rilievo sociale e/o umanitario, opportunamente documentate;

	<ul style="list-style-type: none"> • godano di altro contributo regionale, oppure di altro contributo che, previsto da leggi regionali, sia erogato da enti o amministrazioni a cui sono state delegate competenze ed assegnate risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia; • non si configurino come eventi o manifestazioni sportive (non sono ammissibili ad es. festival, meeting, attività progettuali o laboratoriali, corsi o seminari di formazione e/o aggiornamento e addestramento, summer school o che si configurino quali incontri divulgativi); • non siano aperte al vasto pubblico.
7. REGIME D'AIUTO	<p>Nel caso in cui, a seguito di valutazione istruttoria caso per caso sulla base del progetto presentato ai sensi dei successivi punti 8 e 9, in presenza di attività economica e di rilevanza internazionale dell'evento, i contributi si configurino come regimi di aiuto, questi saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "De Minimis" o al Regolamento n. 651/2014 della Commissione della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e dei criteri e modalità di applicazione previsti dalla dgr 7108/2017.</p> <p>Il Regolamento n. 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle "imprese", nel rispetto della definizione di "impresa unica" di cui all'<u>articolo 2</u> (Definizioni) che definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. <p>Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.</p> <p>I contributi non saranno concessi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; • alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile.
8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO	<p>L'entità del contributo concedibile è stabilita dalla Giunta regionale che, valutata la richiesta pervenuta, delibera in funzione della rilevanza dell'evento e dei costi connessi e delle disponibilità finanziarie del Bilancio.</p> <p>In ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i contributi richiesti in regime "De Minimis" di cui al Regolamento 1407/2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), il contributo erogabile non potrà superare il 50% delle spese ammissibili di cui al successivo punto 13, salvo casi eccezionali debitamente motivati, nei limiti della disponibilità prevista dal "De Minimis"; • per i contributi richiesti in regime di esenzione di cui al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, il contributo erogabile non potrà essere superiore all' 80% delle spese ammissibili relative alle infrastrutture temporanee strettamente connesse alla realizzazione dell'evento di cui al successivo punto 13. <p>Il contributo erogabile non potrà essere comunque superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra costi totali ed entrate totali dell'evento (al netto del contributo regionale) accertato in sede di bilancio conclusivo dell'evento.</p>
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	<p>La domanda di contributo, redatta su carta intestata del richiedente e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, dovrà essere presentata alla Direzione Generale Sport e Giovani – di norma entro 60 giorni dalla data di inizio dell'evento, via pec all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it</p> <p>Per le iniziative che si svolgeranno nel mese di maggio e giugno 2018 la domanda potrà essere presentata in deroga ai tempi indicati, comunque prima dell'inizio dell'evento</p> <p>Nella domanda dovranno essere dichiarati ai sensi del dpr 445/2000 art. 47 gli elementi identificativi del soggetto (denominazione, sede legale, legale rappresentante, codice fiscale/Partita Iva....).</p> <p>Alla domanda dovranno essere allegate tutte le informazioni utili alla valutazione dell'evento con i seguenti allegati:</p> <p>a) dichiarazione del soggetto richiedente di essere organizzatore dell'evento;</p>

	<p>b) importo del contributo richiesto ed indicazione delle entrate e delle spese previste per l'evento;</p> <p>c) descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione di cui al punto 5;</p> <p>d) nei casi di domanda presentata da Federazione Sportiva in collaborazione con un Comitato appositamente costituito o da Enti Locali in collaborazione con uno degli altri soggetti, è necessario che siano specificate in domanda le modalità di gestione delle spese e dei pagamenti, precisando chi sosterrà le spese e chi risulterà intestatario delle fatture;</p> <p>e) nei casi di rilevanza economica e internazionale, l'indicazione del regime di aiuto (regime di "de minimis" ai sensi del Reg. 1407/2013 ovvero regime di "esenzione" ai sensi del Reg. UE 651/2014);</p> <p>f) nel caso di regime di aiuto "de minimis", si dovrà allegare il relativo modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" per impresa singola e il modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" qualora si tratti di impresa controllante o controllata;</p> <p>g) nel caso di "regime di esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014, una relazione sul progetto delle infrastrutture sportive temporanee;</p> <p>h) per entrambi i regimi, dovrà essere allegata una dichiarazione che il soggetto richiedente non si trovi in una delle cause di esclusione previste dai regolamenti (in stato di fallimento, di liquidazione - anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, ai sensi del reg. UE 1407/2013; in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile; che non hanno percepito aiuti dichiarati illegali ai sensi del reg.(UE) 1589/2015 e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale);</p> <p>i) copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità;</p> <p>j) copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio solo per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall'ultima presentazione sono intervenute modifiche.</p> <p>Le dichiarazioni di cui ai punti a) f) e h) devono essere rese ai sensi del dpr 445/2000 art. 47.</p> <p>I soggetti richiedenti non esenti dall'obbligo di bollo, dovranno assolvere a tale dovere e inserire nella domanda il numero identificativo e la data della marca da bollo da 16,00 € ai sensi del dpr 642 del 26 ottobre 1972, il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge.</p>
--	---

	<p>Sono esenti dall'obbligo di bollo ai sensi della normativa vigente le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, le ONLUS e le Associazioni di Volontariato iscritte nei registri istituiti da Regione Lombardia.</p>
10. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	<p>La Giunta regionale, con propria deliberazione, entro 60 giorni dalla richiesta di contributo, salvo interruzioni dovute a richiesta di integrazioni, previa istruttoria da parte degli uffici regionali competenti eseguita sulla base dei requisiti di cui al precedente punto 5, determina i grandi eventi sportivi aventi le caratteristiche di ammissibilità al finanziamento, stabilendone il contributo concedibile.</p>
11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	<p>La rendicontazione delle spese relative all'evento dovrà essere presentata alla Direzione Sport e Giovani via pec all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione dell'evento con allegata la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> relazione dettagliata sugli esiti dell'evento; relazione dettagliata sulla realizzazione del progetto di infrastrutture sportive temporanee (nel caso di regime di aiuto di cui al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014); elenco dettagliato dei costi sostenuti per la realizzazione dell'evento con i relativi documenti giustificativi ovvero fatture relative alle spese sostenute con le relative quietanze; elenco dettagliato delle entrate incassate per la realizzazione dell'evento con i relativi documenti giustificativi ovvero versamenti con l'indicazione della data di avvenuto incasso; copia del materiale di comunicazione prodotto. <p>Le spese rendicontate saranno riconosciute valide solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> strettamente e chiaramente correlate all'organizzazione ed allo svolgimento dell'evento finanziato; comprovate attraverso documenti fiscali: <ul style="list-style-type: none"> quietanzati; intestati al soggetto beneficiario del contributo o, nel caso di cui al punto 4, lettere a) ed h), intestati anche ai soggetti co-organizzatori che hanno sostenuto le spese per la realizzazione dell'evento; recanti obbligatoriamente nella causale la descrizione dell'evento finanziato e il relativo periodo di riferimento. <p>Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, comma 1 e 3 e successive modificazioni).</p>

	<p>L'importo delle spese ammissibili dovrà essere esposto al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.</p> <p>Non saranno accettati in nessun caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.); • qualsiasi forma di auto fatturazione. <p>Le entrate incassate devono essere strettamente e chiaramente correlate all'organizzazione ed allo svolgimento dell'evento finanziato e comprovate attraverso documenti e/o versamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - intestati al soggetto beneficiario del contributo o, nel caso di cui al punto 4, lettere a) ed h), intestati anche ai soggetti co-organizzatori che hanno sostenuto le spese per la realizzazione dell'evento; - recanti nella causale la descrizione dell'evento finanziato e il relativo periodo di riferimento. <p>L'importo delle entrate ammissibili dovrà essere esposto al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.</p>
12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	<p>A seguito dell'assegnazione del contributo, potrà essere erogato un acconto pari al 30% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, su specifica richiesta da presentarsi in fase di domanda di cui al punto 9.</p> <p>Il saldo verrà erogato a fronte della presentazione della regolare documentazione di rendicontazione, come prevista al precedente punto 11.</p> <p>Il contributo finale verrà erogato in conformità a quanto previsto al punto 8 "Entità del contributo"</p>

13. SPESE AMMISSIBILI	<p>Le voci di spese ammissibili riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">a) affitto e allestimento di locali, impianti o strutture;b) noleggio di attrezzature, strumentazioni e automezzi;c) pubblicità, comunicazione, creazione e gestione sito web dell'iniziativa;d) compensi e/o rimborsi forfettari per istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, speakers;e) ospitalità atleti e tecnici della squadra nazionale gareggiante (viaggio, vitto e alloggio) nei soli giorni della manifestazione sportiva;f) rinfreschi organizzati per la presentazione dell'evento e ristori allestiti nel corso della manifestazione;g) assistenza sanitaria (servizi di ambulanza, materiale di pronto soccorso, medici e personale sanitario);h) servizi assicurativi stipulati ai fini della manifestazione, purché tale finalità sia esplicitata nell'oggetto della polizza;i) imposte, tasse, tasse federali, fee, diritti d'autore (SIAE);j) coppe, medaglie e gadget per atleti e partecipanti;k) acquisto articoli e materiali sportivi utilizzabili esclusivamente per l'iniziativa;l) spese di partecipazione/iscrizione alle gare;m) spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili. <p>Per le domande presentate ai sensi del Regime di aiuto di cui al Regolamento UE n. 651/2014, art. 55, sono considerati ammissibili le spese relative ai costi di esercizio per la realizzazione ed il funzionamento delle infrastrutture temporanee quali:</p> <ul style="list-style-type: none">a) personale;b) materiali,c) servizi appaltati;d) comunicazioni,e) energia,f) manutenzione,g) affittoh) amministrazione <p>Sono esclusi i costi di ammortamento e di finanziamento, se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti.</p>
----------------------------------	--

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	<p>Il beneficiario ha l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) realizzare l'evento secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo; b) esporre e valorizzare la visibilità istituzionale attraverso il logo regionale su tutti i materiali, gli strumenti di comunicazione e le attività mediatiche previste previa approvazione di Regione Lombardia; c) trasmettere nei termini previsti la documentazione di rendicontazione; d) conservare gli originali della documentazione di spesa e di entrata per almeno cinque anni; e) segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante.
15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO	<p>Gli uffici competenti della Giunta regionale provvederanno a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rilascio di dichiarazioni mendaci, anche con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 7, 8 e 9; b) mancata realizzazione dell'iniziativa; c) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario; d) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini e con le modalità stabilite; e) non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione; f) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa e di entrata prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate; g) assenza assoluta di spesa. <p>Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.</p>
16. ACCERTAMENTI E CONTROLLI	<p>Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario e nei luoghi in cui si svolge l'iniziativa, lo svolgimento delle azioni previste, la conformità delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo e in particolare i giustificativi di spesa e di entrata presentati in sede di rendicontazione.</p> <p>Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute e delle entrate,</p>

	<p>pena revoca del contributo e conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.</p> <p>Tutta la documentazione presentata ai fini della concessione del contributo deve essere conservata dal soggetto beneficiario nella sede indicata nella domanda per cinque anni dalla data di liquidazione del contributo.</p>												
<p>17. TEMPI DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>I procedimenti amministrativi attuativi del presente provvedimento saranno attuati nei seguenti termini:</p> <table border="1" data-bbox="501 663 1176 1612"> <thead> <tr> <th data-bbox="501 663 776 737">FASE</th> <th data-bbox="776 663 1176 737">TERMINI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="501 737 776 1024">PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO</td> <td data-bbox="776 737 1176 1024">ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELL'EVENTO. Per le iniziative che si svolgeranno nel mese di maggio e giugno 2018 la domanda potrà essere presentata in deroga ai tempi indicati, comunque prima dell'inizio dell'evento</td> </tr> <tr> <td data-bbox="501 1024 776 1129">ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO</td> <td data-bbox="776 1024 1176 1129">ENTRO 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="501 1129 776 1304">LIQUIDAZIONE DELL'EVENTUALE ANTICIPAZIONE</td> <td data-bbox="776 1129 1176 1304">ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="501 1304 776 1409">PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE</td> <td data-bbox="776 1304 1176 1409">ENTRO 90 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DELL'EVENTO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="501 1409 776 1612">EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (TOTALE O SALDO NEL CASO DI AVVENUTA ANTICIPAZIONE)</td> <td data-bbox="776 1409 1176 1612">ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	TERMINI	PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO	ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELL'EVENTO. Per le iniziative che si svolgeranno nel mese di maggio e giugno 2018 la domanda potrà essere presentata in deroga ai tempi indicati, comunque prima dell'inizio dell'evento	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO	ENTRO 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	LIQUIDAZIONE DELL'EVENTUALE ANTICIPAZIONE	ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE	ENTRO 90 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DELL'EVENTO	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (TOTALE O SALDO NEL CASO DI AVVENUTA ANTICIPAZIONE)	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE
FASE	TERMINI												
PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO	ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELL'EVENTO. Per le iniziative che si svolgeranno nel mese di maggio e giugno 2018 la domanda potrà essere presentata in deroga ai tempi indicati, comunque prima dell'inizio dell'evento												
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO	ENTRO 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO												
LIQUIDAZIONE DELL'EVENTUALE ANTICIPAZIONE	ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO												
PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE	ENTRO 90 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DELL'EVENTO												
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (TOTALE O SALDO NEL CASO DI AVVENUTA ANTICIPAZIONE)	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE												